



## Serata Napoletana

CREA E' piaciuta la "Notte Napoletana in Collina" svoltasi alla Tenuta La Tenaglia sabato scorso di fronte ad un numeroso pubblico suddiviso tra piemontesi, tedeschi e napoletani. Una ventata di colori, sapori e melodie Partenopee hanno riscaldato anche i cuori e gli animi della gente del nord, coinvolgendoli nei canti e nelle danze della tradizione napoletana.



*Il team della Tenuta Tenaglia*

Ad esibirsi l'artista **Pietro Quirino** ed il **Quartetto Calace** in 90 minuti di spettacolo e musica dai toni calienti e coinvolgenti tipici delle migliori rappresentazioni napoletane. Il gruppo, già detentore di importanti riconoscimenti sia a livello italiano sia internazionale, nel 2006 si è esibito nella City Hall di Los Angeles su invito dell'allora sindaco

Janice Ahn ricevendo l'ambito diploma d'onore, ha ricevuto ovazioni di applausi per ogni brano proposto.

Durante la serata la titolare della Tenuta **Sabine Ehrmann** ha altresì presentato la nuova produzione enologica della cantina "1930", una Barbera del Monferrato Superiore Doc 2007 realizzata in serie numerata e limitata (2.200 bottiglie) dedicata al padre Alois Ehrmann classe 1930. Un momento di autentico pathos che ha generato un'ulteriore occasione di affetto e riconoscenza rivolti a Giulio, padre dell'enologo **Roberto Imarisio**, anche lui brillante 80enne nato nel 1930.

Ma la serata è tornata ad essere anche solidarietà, occasione in cui si è sostenuto il progetto Wine for Africa che da oltre 10 anni vede un gruppo di missionari impegnati al sostegno dei bambini Ugandesi. Sei barriques dismesse della cantina sono state interpretate da altrettanti artisti per essere successivamente battute all'asta pro Wine for Africa. Ogni artista, dal casalese **Piergiorgio Panelli** all'oramai monferrina **Michelle Hold**, dal torinese **Gabriele**



Gazzola alla svizzera Catherine Imperiali ed al tedesco Uwe Lüderitz per finire con il piccolo e promettente artista Luigi Ehrmann Olivieri (figlio della titolare della Tenuta e del pittore napoletano Giuseppe Olivieri), hanno liberamente interpretato temi e colori diversi. Il pubblico tedesco ha ben risposto alle battute d'asta e, complessivamente, sono stati ricavati 2.150 euro che, ha precisato padre Lawrence, cofondatore del progetto Wine for Africa, serviranno per garantire per 7 anni l'istruzione a 4 bambini. Wine for Africa, ha spiegato Sabine Ehrmann, in oltre 10 anni ha altresì garantito l'affido a distanza di oltre 200 bambini e la costruzione di scuole e strutture per una miglior vivibilità. Solo la Tenuta ha devoluto in un anno, 40 mila euro per il progetto. Tra gli impegni futuri di Wine for Africa vi è la costruzione di una libreria a di una struttura che ospiti i bambini per la notte.



*Pietro Quirino*

La serata è stata anche occasione per presentare l'azienda al pubblico presente con tanto di riconoscimenti ricevuti nell'ultimo anno: 3 vini al Torchio d'Oro, 2 selezioni speciali al Marengo, 3° posto alla rassegna Grignolino Mon Amour, 2 medaglie al concorso enologico Decanter in Gran Bretagna e massimo riconoscimento (4 stelle) sulla rivista Vini Buoni d'Italia edito dal Touring Club. La serata si è conclusa con un'invitante fagiolata napoletana andata velocemente a ruba, accompagnata dalle produzioni enologiche della Tenuta sulle note di "Sottofondo Napoletano", un fuori programma che ha coinvolto nelle danze più sinuose e spensierate tutti i presenti. Presentatrice della serata la giornalista Chiara Cane.

*Chiara Cane, 19.7.2010*